

Enrico Prandi, Arch. Phd
Professore Associato
in Composizione architettonica e urbana
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Università degli Studi di Parma



DR in Composizione architettonica IUAV 2003
Ricercatore Universitario dal 2006
Professore Associato dal 2013 (abilitazione 2012)

Curriculum

Si laurea a pieni voti con lode nel 1998 alla Facoltà di Architettura di Milano Bovisa con Guido Canella. Da allora partecipa all'attività didattica e di ricerca presso i corsi e laboratori tenuti da Guido Canella. Nel 2000 vince il concorso e nel 2003 è Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica, XV° ciclo, presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia conseguendo il titolo con una tesi sul rapporto architettura-città nel caso di Mantova.

Svolge attività didattica e di ricerca presso la Facoltà di Architettura di Parma (dal 1999, anno della sua fondazione) prima come professore incaricato, dal 2006 come Ricercatore e dal 2014 come Professore Associato dove è titolare di corsi e laboratori dell'area della progettazione architettonica e urbana.

Ha ottenuto numerosi riconoscimenti in concorsi di progettazione; nel 2003 con Andrea Oliva e David Zilioli è vincitore del Concorso Centocittà per il recupero e la rifunzionalizzazione delle torri dell'acqua di Budrio a centro multiculturale con museo, sala conferenze e spazi polifunzionali. Nel 2005 vince il concorso per la riqualificazione della piazza Garibaldi a Pergine Valsugana e finalista al concorso per Piazza Prampolini a Reggio Emilia. Nel 2009 il progetto per la Riqualificazione dell'area Ex Salamini a Parma (capogruppo Carlo Quintelli) ottiene il 3 premio.

E' tra gli organizzatori del Festival dell'Architettura di Parma, all'interno del quale ha curato diverse rassegne editoriali, tavole rotonde e mostre, "Italia 2011. Grandi progetti della trasformazione urbana" (2005), "Jo Coenen. Dall'urbanistica al dettaglio architettonico" (2006) e "Bolles+Wilson. Progetti per la città" (2006), "Il Paesaggio nell'architettura" (2008), "Community Architecture" (2010), "Economy of the Urban Form" (2012).

Dal 2010 è direttore della rivista scientifica internazionale Famagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città.

Nel 2012 e 2013 ha organizzato le due edizioni degli International IP Erasmus Design Workshop "Compact City Architecture"

E' curatore di numerose pubblicazioni tra le quali si segnalano "Eteroarchitettura" (MUP, 2004), "Storia e Composizione" (FAEdizioni, 2005), "Architettura di rara bellezza" (FAEdizioni, 2006), Pubblico paesaggio (FAEdizioni, 2008), Community Architecture (FAEdizioni 2010), European City Architecture (FAEdizioni 2011) autore dei libri "Mantova. Saggio sull'architettura" (FAEdizioni, 2005), "Italia 2011. Grandi progetti della trasformazione urbana" (Publi-Paolini, 2007), di un'intervista dal titolo "Sessantadue domande a Guido Canella" (Clean, 2005). Inoltre è co-curatore della raccolta di saggi, Guido Canella, "Architetti italiani nel Novecento" (Marinotti, 2010). Le ultime pubblicazioni sono, "Architettura e Città" (con Lamberto Amistadi) FAEdizioni, 2016 e "L'architettura delle città lineari" (FrancoAngeli, 2016).

Dal 2016 per Academia University Press dirige (con Carlo Gandolfi) la collana con comitato scientifico internazionale AAC – Architettura, Arti, Città. E' responsabile della ricerca scientifica su Luigi Vietti presso il CSAC di Parma